



Strategie e orientamenti a sostegno del settore culturale e creativo

Assisi

16 nov. 2017

STRATEGIE : UNA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA DEDICATA ALLO SVILUPPO

Annualità 2013 2019

La programmazione del Mibact persegue un approccio integrato che tende a, consolidare l'obiettivo di **rilancio della competitività territoriale del Paese** ponendo la sua attenzione sui **beni e sui siti di eccezionale interesse culturale e di rilevanza nazionale** che necessitano di interventi organici di **tutela e riqualificazione, di valorizzazione e promozione culturale**, anche nell'ottica dell'incremento dell'**offerta turistico culturale**.



Pinacoteca di Brera, Milano



Mura della fortezza, Palmanova (UD)



Castello di Miramonte



Rocca Brancaleone, Ravenna

	2012	2014	2015	2016	2017	Totale
Programmazione						
FSC						
FERS e FdR						
Totale	70.000,00	668.942,65	754.062,13	1.000.000,00	864.908,87	3.357.913,66

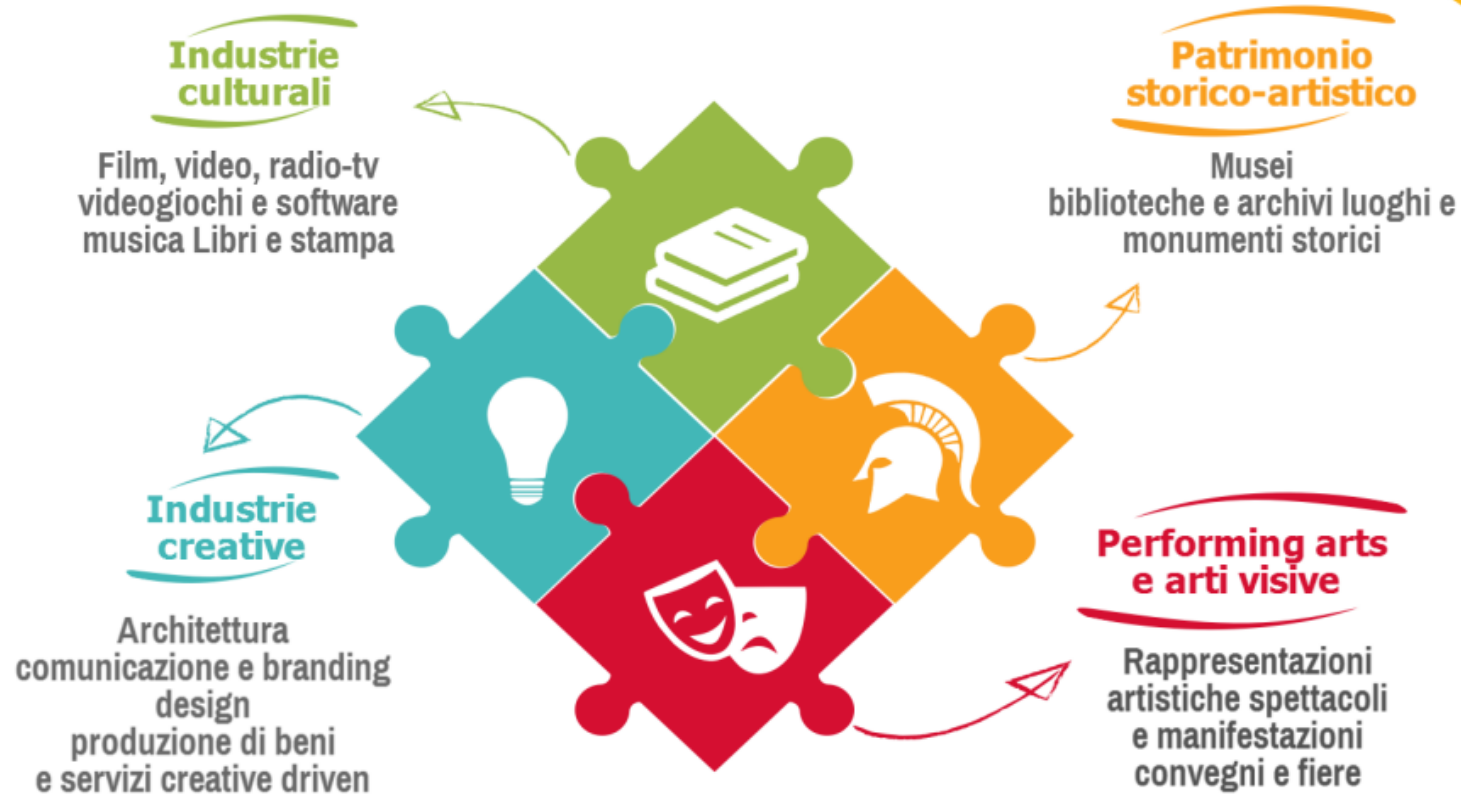
LA STRATEGIA DEL PON

- Obiettivo precipuo del PON è quello della valorizzazione degli asset culturali (attrattori) di rilevanza strategica nazionale nelle aree di attrazione ricadenti nelle cinque Regioni italiane in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), attraverso interventi di conservazione e protezione del patrimonio culturale, cui si affiancano azioni di promozione e sviluppo dei servizi e delle attività correlate alla sua fruizione anche attraverso il sostegno delle imprese della filiera culturale che operano in tali aree, volendo promuovere sviluppo economico e competitività dei territori coinvolti.
- Il PON va oltre il tipico approccio fondato sul binomio “conservazione-fruizione” - tradizionalmente al centro dell’azione dell’amministrazione centrale e della stessa strategia di valorizzazione dei Grandi Attrattori Culturali che ha informato gli ultimi periodi di programmazione - aprendo alla funzione di “produzione/attivazione culturale”, intesa come capacità di generare ambienti favorevoli all’emersione e al trasferimento di innovazione e quindi di produrre nel tempo cambiamenti strutturali.

LA STRATEGIA/2

- ❑ Cultura crea è il naming assegnato all'ASSE II del Pon rivolto a favorire l'incremento di attività economiche connesse alle dotazioni culturali per la costruzione e la sperimentazione di una **politica di sostegno alla competitività delle imprese del settore, inclusi i profili dell'economia e dell'impresa sociale**, in grado di concorrere ad incrementare l'attrattività delle aree di riferimento degli attrattori culturali.
- ❑ “Cultura Crea” è un programma di incentivi istituito con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo per creare e sviluppare iniziative imprenditoriali nel settore dell'industria culturale e creativa e per sostenere le imprese no profit che puntano a valorizzare le risorse culturali del territorio.
- ❑ Il DM assegna una dotazione finanziaria complessiva pari a 106,9 milioni di euro elevabile fino a 114 milioni di euro (riserva di efficacia PON)
- ❑ Le domande ed i piani di impresa vengono presentati attraverso il sito www.culturacreativa.beniculturali.it.

ASSE II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura



ASSE II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura

L'ASSE II del PON mira ad attuare una politica centrale di **sostegno alla competitività delle imprese** che possono concorrere ad incrementare l'attrattività delle aree di riferimento degli Attrattori culturali e rafforzare il sistema delle **industrie culturali e creative** in termini di innovazione, integrazione interna al settore e competitività.

L'**obiettivo** è

- favorire un generale consolidamento dei **sistemi economici territoriali collegati al settore culturale (conoscenza, conservazione, fruizione e gestione)**
- promuovere una **più efficace valorizzazione degli attrattori culturali** presenti nelle cinque regioni attraverso il sistema delle **imprese (MPMI) del settore culturale e creativo e i soggetti del privato sociale**.

L'**Agenda attuativa** prevede

- Anno 2015: attività di studio e approfondimento (con OCSE)
- Gennaio 2016: approvazione AOA (accordi operativi di attuazione) e criteri di selezione delle operazioni
- Febbraio 2016: Approvazione dello strumento mediante Decreto Ministeriale
- Settembre 2016: apertura dello sportello
- Luglio 2016 – Dicembre 2016: animazione territoriale ed azioni di informazione /promozione dello strumento
- Sottoscrizione convenzione INVITALIA
- Anno 2017 - Entrata a regime

ASSE II - Attivazione dei potenziali territoriali di sviluppo legati alla cultura

La strategia dell'Asse si realizza attraverso l'attuazione di **3 Azioni**

- 1) interventi di supporto alla **nascita di nuove imprese culturali**
- 2) consolidamento delle imprese della filiera **culturale, turistica, creativa e dello spettacolo e dei prodotti tradizionali e tipici**
- 3) nascita e consolidamento di soggetti del **terzo settore**

Gli Actors:

AZIONI	IMPRESE	LOCALIZZAZIONE
Azione 1	Arti visive Spettacolo dal vivo Editoria Radio e tv Cinema	intero territorio delle Regioni Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia.
Azione 2	Filiera culturale, turistica, creative, dello spettacolo e dei prodotti tradizionali e tipici	territori di riferimento degli Attrattori (comune capoluogo e/o comune dell'attrattore e limitrofi)
Azione 3	No profit	territori di riferimento degli Attrattori (comune capoluogo e/o comune dell'attrattore e limitrofi)

Prima azione - interventi di supporto alla nascita di nuove imprese culturali

Che cos'è

Abbiamo affidato alle «giovani imprese» (max 36 mesi dalla costituzione) il compito di innalzare la componente innovativa nei settori *core* dei BBCC - patrimonio storico artistico, arti visive, spettacolo dal vivo - e di editoria, radio, tv, cinema, localizzate nell'intero territorio delle Regioni Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia.

L' incentivo per avviare un'impresa culturale con particolare riguardo a quelle costituite da donne e giovani

Dotazione finanziaria : 44,5 milioni di euro

Cosa si può fare

Sono finanziabili piani di investimento finalizzati alla realizzazione di servizi/prodotti innovativi per:

- ❖ l' *economia della conoscenza* (esempio: originali modalità di storytelling culturale attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi)
- ❖ l' *economia della conservazione* (esempio: avanzate metodiche di diagnostica come riprese robotizzate che nelle ore notturne scansiano le opere esposte e consentono il monitoraggio programmato dello stato della conservazione)
- ❖ l' *economia della fruizione* (esempio: dispositivi ed applicazioni a supporto di specifici target di domanda culturale e turistica come portatori di disabilità; allestimenti e sistemi itineranti che consentono alle *performing arts* di andare in scena in diversi luoghi della cultura e contesti territoriali)
- ❖ l' *economia della gestione* (esempio: sistemi innovativi di imballaggio ecosostenibili per il trasporto delle opere).

Asse II Seconda azione - consolidamento delle imprese della filiera culturale, turistica, creativa e dello spettacolo e dei prodotti tradizionali e tipici

Che cos'è

Alle imprese esistenti l'incentivo ha l'obiettivo di **consolidare lo sviluppo di Piccole e Medie Imprese** esistenti nei settori della **filiera culturale**, turistica, creativa, dello spettacolo e dei prodotti tradizionali tipici, **localizzate nei territori di riferimento degli "Attrattori culturali"** (comune capoluogo e/o comune dell'attrattore e limitrofi) individuati nelle Regioni Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia.

Ai capitani delle industrie culturali e creative abbiamo chiesto di fornire linee di condotta imprenditoriali fondate sulla propria competenza per contribuire al processo di crescita del «sistema culturale». Nella formazione della misura il presupposto è ricondotto alla consapevolezza «lo spazio culturale» o «il luogo della cultura» è in grado di far posto allo sviluppo dell'immaginazione e della creatività. L'impresa culturale e creativa ha la capacità di aggiungere al progetto culturale il potenziale di gioia e di competitività

Dotazione finanziaria : 40 milioni di euro

Cosa si può fare

Sono finanziabili piani di investimento legati alla realizzazione di prodotti e servizi innovativi riferiti in particolare agli ambiti:

- ❖ fruizione turistico-culturale (ad esempio «giocare con l'arte» - servizi educativi/ricreativi per bambini legati al bene culturale di riferimento; servizi multimediali per favorire l'accessibilità e migliorare le modalità di visita del bene culturale)
- ❖ promozione e comunicazione (installazioni artistiche contemporanee che, dialogando con il bene, ne arricchiscano la lettura e la comprensione; servizi turistico/ricreativi complementari all'offerta culturale)
- ❖ recupero e valorizzazione di saperi e tecniche legati all'artigianato artistico locale (ad esempio prodotti di «design della memoria» per il merchandising museale).

Asse II Terza azione - nascita e consolidamento di soggetti del terzo settore

Che cos'è

E' un incentivo per la nascita ed il consolidamento delle imprese del terzo settore operanti nel settore culturale ed artistico e nelle attività a questo collegabili localizzate nei territori di riferimento degli "Attrattori culturali"(comune capoluogo e/o comune dell'attrattore e limitrofi) nelle Regioni Calabria, Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia.

Qui la sfida lanciata è quella di rispondere al motto «museo per tutti» abbattimento delle barriere

Dotazione finanziaria

Le risorse complessive a disposizione sono pari a 29 milioni di euro.

Cosa si può fare

Sono finanziabili piani di investimenti legati alla nascita ed alla qualificazione di servizi originali ed innovativi per l'area di riferimento e riferite ad esempio alla:

- ❖ nuovi modelli di fruizione degli attrattori e delle risorse culturali dell'area;
- ❖ Nuovi prodotti /servizi di animazione e partecipazione culturale per target svantaggiati e portatori di disabilità;

Ambiti di collaborazione con i POR

- Le azioni previste vengono definite, nell'ambito degli accordi operativi di attuazione (AOA) con le Regioni, sulla base delle complementarità e delle sinergie tra PON e POR.
- Esempio:
 - Finanziamento di un'impresa o di una start – up che fornisce servizi di mobilità eco sostenibile (biciclette, veicoli elettrici) per visitare un attrattore culturale (PON) e predisposizione di percorsi tematici legati al territorio regionale/interregionale da percorrere con gli stessi mezzi (POR)

RISULTATI ATTESI

Assi prioritari	Indicatori di risultato	Valore obiettivo
ASSE II ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA	Numero di imprese che ricevono un sostegno/sovvenzioni (profit e no profit)	1.735/
	Investimento produttivo: crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno (profit e no profit)	2.630
	Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per il mercato	189

Cultura Crea 9 mesi dopo l'apertura dello sportello

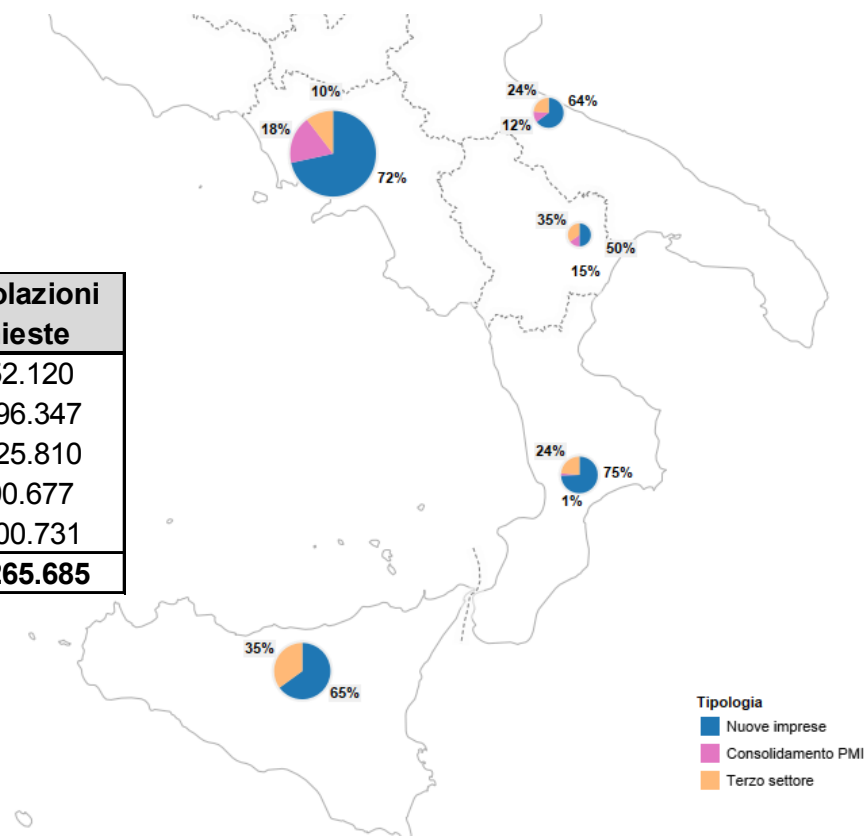
- 610 le domande pervenute e trattate da Invitalia
- Di cui 178 in corso di istruttoria
- circa 70 le domande ammesse per un valore complessivo di 11,8 Meuro (42 nuove imprese 8 imprese esistenti 19 terzo settore.
- Il numero maggiore di imprese che hanno presentato la domanda sono le nuove per un valore complessivo di 440 (circa la metà non ammesse) segue le imprese del terzo settore 130 domande (il 70 % non ammesse ed infine le imprese consolidate con il 70% di imprese non ammesse

Stato	Titolo II		Titolo III		Titolo IV		Totale	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Ammesse	42	10%	8	11%	19	15%	69	11%
Non ammesse	224	55%	49	70%	90	69%	363	60%
In istruttoria	144	35%	13	19%	21	16%	178	29%
Totale	410	100%	70	100%	130	100%	610	100%

Distribuzione territoriale delle domande presentate

Regione	N°	Investimenti previsti	Agevolazioni richieste
Basilicata	24	4.785.986	4.252.120
Calabria	63	10.579.785	10.096.347
Campania	333	73.986.802	69.225.810
Puglia	44	7.416.139	6.990.677
Sicilia	146	26.064.922	23.700.731
Totale	610	122.833.634	114.265.685

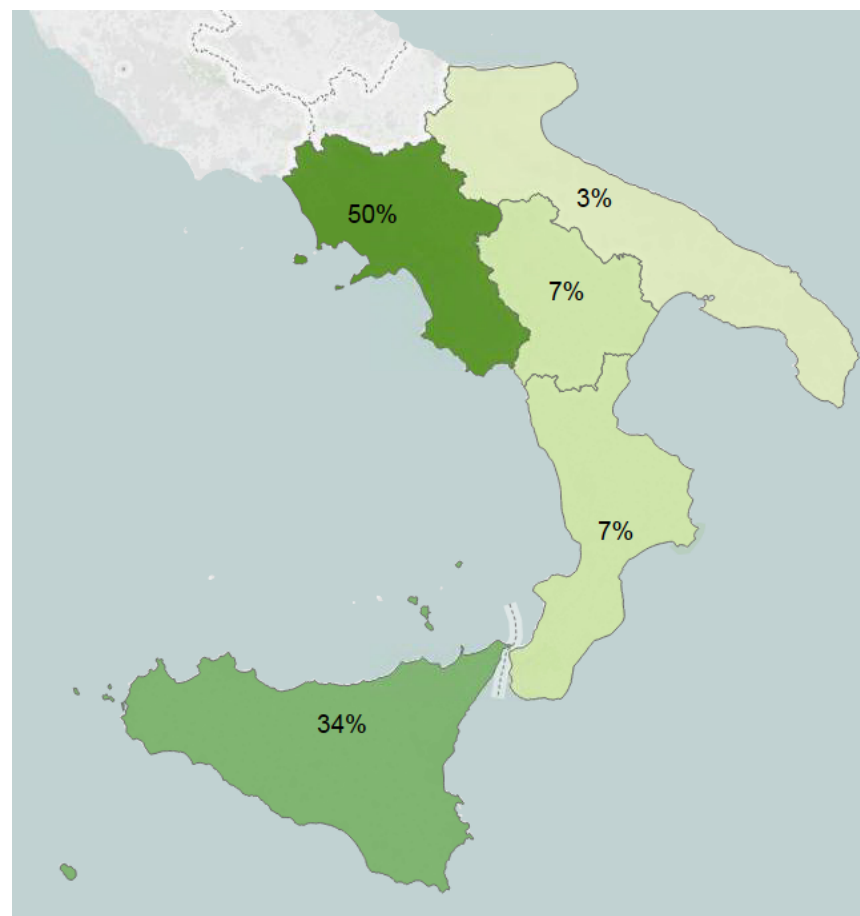
Ammesse 119 importo
17.620.856,70



Domande presentate – distribuzione settoriale

Settori	N°	Investimenti presentati	Agevolazioni richieste
Industrie creative	102	17.063.246	16.223.412
Architettura	18	1.920.168	1.908.224
Artigianato	34	7.513.106	6.663.670
Comunicazione e branding	29	4.551.669	4.652.964
Design e produzione di stile	21	3.078.303	2.998.554
Industrie culturali	318	60.220.858	55.606.041
Cultura, sport e ricreazione	110	22.280.369	16.993.712
Film, video, radio-tv	27	6.407.778	6.575.880
Libri e stampa	36	5.764.933	5.795.477
Musica	2	460.241	402.753
Videogiochi e software	143	25.307.537	25.838.219
Patrimonio storico-artistico	74	17.921.212	17.744.786
Patrimonio storico-artistico	71	17.381.264	17.290.859
Ambiente	3	539.948	453.927
Performing arts e arti visive	72	14.978.570	14.410.835
Servizi di supporto alla fruizione di attrattori culturali	27	8.644.200	7.502.462
Agenzie viaggio, Tour operator, prenotazioni e guide turistiche	6	1.432.168	1.176.242
Noleggi	4	1.310.649	1.179.265
(*) Attività relative a domande presentate da soggetti del terzo settore	17	5.901.383	5.146.955
Altre attività (*)	17	4.005.548	2.778.149
<i>Dati aggiornati al 31 maggio 2017</i>	Totale	610	122.833.634
			114.265.685

Agevolazioni concesse



Orientamenti : un esempio

Il progetto «cantiere aperto»

È una misura della strategia di comunicazione del Pon che in modo concreto vuole dimostrare la possibilità di collegamento tra:

- Restauro e Formazione
- Valorizzazione e Racconto
- Recupero e Innovazione Tecnica del cantiere

Con l'obiettivo di promuovere la conoscenza, aumentare i target di visitatori creare nuova occupazione, creare nuovi prodotti

-



Grazie per l'attenzione